

Decisione sulla proposta n° 21_001

Svolgimento	Data	Stato
Inoltrata	07.04.2021	
1° Trattamento	15.09.2021	
2° Trattamento	---	
Decisione REK	Respinta con precisazione	
Data di validazione	---	
Rilevante per la certificazione dal	---	

Indicazione di riferimento relativa al raccoglitore REKOLE® 5ª edizione 2018 e proponente

N° del capitolo & denominazione	7.7.1 Attivo fisso necessario all'esercizio come base di calcolo – installazione in costruzione
Proponente	Centro svizzero per i paraplegici

1. Istanza, compresa proposta di soluzione

Situazione di partenza:

Con la proposta REK n° 19_007 (valevole dall'1.1.2021 e rilevante per la certificazione dall'1.1.2022) è stato deciso che durante la fase di costruzione le installazioni in costruzione non generano né ammortamenti né interessi calcolatori. Gli ammortamenti e gli interessi calcolatori di tali installazioni, secondo la citata decisione REK sono generati unicamente dal momento della loro messa in esercizio. Quale ripercussione sulla 5ª edizione del raccoglitore REKOLE® è stato citato il capitolo 7.7.1 e in particolare la pagina 25 del capitolo 7.

Tale decisione non influisce però soltanto sulla pagina 25 del capitolo 7, bensì ha ulteriori effetti e dal punto di vista prettamente logico non è comprensibile. Oltre alle ripercussioni sulla pagina 25 del capitolo 7 tale decisione mette in dubbio non solamente l'intera logica della Regulatory asset Base quale base di calcolo (cfr. pagina 21 del capitolo 7 del raccoglitore REKOLE®), tenendo conto di tale base di calcolo non è neppure comprensibile.

Proposta n°
2021_001



Sono chiaramente definiti quale Regulatory Asset Base (RAB) la sostanza circolante netta operativa **necessaria all'esercizio** e l'attivo fisso. Secondo l'argomentazione della decisione REK 19_007 le installazioni in costruzione **non** sarebbero dunque **necessarie all'esercizio**. Tale argomentazione è stata esposta in questo modo dal proponente anche nella proposta originaria. L'argomentazione in questione non è però comprensibile: solamente per il fatto che un'installazione in costruzione **non è in uso** non se ne può dedurre che una tale installazione non sia necessaria all'esercizio. Ciò vale soprattutto quando con la messa in esercizio l'installazione viene poi classificata come **necessaria all'esercizio** e a partire da quel momento genera ammortamenti e interessi calcolatori.

Conclusione: se un'installazione in costruzione al momento della messa in esercizio viene classificata come necessaria all'esercizio, è già necessaria all'esercizio pure in fase di costruzione.

Si pensi tra gli altri a maggiori sistemi IT (ERP, KIS) o progetti edilizi che possono essere in costruzione sull'arco di diversi anni e sono definitivamente necessari all'esercizio. Le installazioni in costruzione **necessarie all'esercizio** dovrebbero dunque essere soggette a interessi calcolatori durante l'intera fase di costruzione, e andrebbero dunque fatte le medesime riflessioni valide per installazioni "normali". Il valore originale è il valore intero (100%) delle installazioni in costruzione necessarie all'esercizio (cfr. pagina 24 del raccoglitore REKOLE®). È però fuori dubbio che le installazioni in costruzione non generano ammortamenti, visto che non possono ancora essere utilizzate. Applicare interessi su installazioni in costruzione necessarie all'esercizio durante la fase di costruzione sarebbe logico, visto che le installazioni in costruzione sono parte costitutiva del patrimonio vincolato e che quest'ultimo deve essere soggetto a interessi in quanto RAB.

Proposta di soluzione:

Domanda di riesame riferita alla decisione REK 19_007: le installazioni in costruzione necessarie all'esercizio sono soggette agli interessi calcolatori partendo dal valore intero (100%). Gli ammortamenti invece vengono generati solamente dal momento della messa in esercizio delle installazioni in costruzione. Per quanto riguarda la delimitazione di installazioni in costruzione necessarie e non necessarie all'esercizio occorrono le medesime riflessioni e vanno applicati i medesimi criteri come per le installazioni "normali".

2. Decisione REK

L'istanza è respinta all'unanimità.

La REK concorda però sul fatto che la definizione della Regulatory Asset Base vada precisata, per essere coerente con la decisione REK. Le installazioni in costruzione sono necessarie all'esercizio, ma non vengono ancora gestite in maniera operativa, per questo motivo si possono trascurare per la base di calcolo degli interessi calcolatori. Il capitolo 7 di REKOLE® sarà adattato con un corrigendum.

3. Ripercussioni sul raccoglitore REKOLE®, 5ª edizione 2018

Adattamento del capitolo 7 secondo le spiegazioni di cui sopra.

4. Ripercussioni sul sistema dei conti H+, 8ª edizione rielaborata 2014

Luogo, data	Berna, 22 settembre 2021	
Nome + firma	H+ Gli Ospedali Svizzeri REK Michaël Rolle	

Numero di proposta: 21_001